



**Procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 23 D.Lgs. 152/2006
e Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003**

**Progetto Parco Solare Fotovoltaico
Calapricello
Comune di Taranto (TA)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO
REGIONALE**

redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

REDATTO DA / WRITTEN BY

*Dott. Ing. Francesco SEMERARO
Dott. Ing. Domenico SPECIALE*

APPROVATO DA / APPROVED BY

Ing. Ph.D. Marco Giannettoni

REVISIONE	N°	DATA/DATE
Prima emissione	00	Luglio 2022



REN. 152 S.r.l.
Sede legale e amministrativa:
Salita Di Santa Caterina 2/1 - 16123 Genova (GE)
Tel: +39 010 64 22 384
C.F. / P.IVA: 02620390993
Web: www.renergetica.com
E-mail: info@renergetica.com – PEC: ren.152@pec.it

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

INDICE GENERALE

1. PREMESSA	5
1.1 Informazioni di carattere generale relative al Proponente	7
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	7
2.1 Opere connesse al progetto	8
3. INQUADRAMENTO GENERALE.....	9
4. STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI NEI COMUNI INTERESSATI DAL PROGETTO¹³	
4.1 Piano Regolatore Generale di Taranto.....	13
4.2 Piano Regolatore Generale di Lizzano.....	13
4.3 Piano Regolatore Generale di Faggiano.....	14
4.5 Programma di Fabbricazione di Sava.....	16
5. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO “PAESAGGIO” (P.U.T.T./P)	16
5.1 Generalità.....	16
5.2 Ambiti territoriali estesi (A.T.E.)	17
5.3 Ambiti Territoriali Distinti (A.T.D.)	18
5.4 Adeguamenti degli strumenti urbanistici al P.U.T.T./P.....	20
6. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.)	23
6.1 Adeguamenti degli strumenti urbanistici al P.P.T.R.....	28

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 3.1 – Ortofoto con l’area dell’impianto nel contesto territoriale (Fonte: Google Earth)....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 3.2 – Stralcio Foglio n. 202 della Carta d’Italia – Tavoletta II SE “PULSANO” redatta dall’Istituto Geografico Militare Italiano (IGMI).....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 4.1 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Taranto (fonte: http://webgis.sit-puglia.it/taranto)</i>	<i>13</i>
<i>Figura 4.2 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Lizzano (fonte: https://www.comune.lizzano.ta.it)</i>	<i>14</i>
<i>Figura 4.3 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Faggiano (fonte: https://www.comune.faggiano.ta.it).....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 4.4 – Stralcio della cartografia del Piano di Fabbricazione di Sava (fonte: https://www.sit.puglia.it)</i>	<i>16</i>
<i>Figura 5.1 – Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T./P) - Ambiti Territoriali Estesi (Fonte: www.sit.puglia.it).....</i>	<i>19</i>
<i>Figura 5.2 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T./P) - Ambiti Territoriali Diffusi (Fonte: www.sit.puglia.it).....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 6.1 - Stralcio della cartografia del P.P.T.R. Comuni di Taranto e Lizzano Approvato e aggiornato come disposto dalla D.G.R. 240/2016 della zona di interesse (Fonte: www.sit.puglia.it)</i>	<i>26</i>

Figura 6.2 - Stralcio della cartografia del P.P.T.R. Comune di Sava Approvato e aggiornato come disposto dalla D.G.R. 240/2016 della zona di interesse (Fonte: www.sit.puglia.it)	28
Figura 6.3 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti geomorfologiche ed idrologiche	29
Figura 6.4 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti antropiche	30
Figura 6.5 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti botanico vegetazionali - elaborato cartografico della proposta di adeguamento su CTR	31

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 3.1 – Elenco delle particelle interessate dal progetto Comune di Taranto	9
Tabella 6.1 – Riepilogo della vincolistica P.P.T.R. esistente sul sito	25

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

1. PREMESSA

La presente Relazione illustrativa, denominata “**Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico regionale**” e prevista ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011”, è parte integrante del progetto definitivo per la realizzazione del “**Parco solare fotovoltaico Calapricello**” di potenza nominale pari a 70,48 MW_p, sito in Taranto (TA) alla Strada Provinciale 123 “*Pulsano - Monacizzo*”.

Il progetto viene presentato a corredo dell’istanza di VIA di competenza statale come previsto dall’art.23 e dall’art.5, co.1, lett. g), del D.Lgs. 152/2006, il cui provvedimento finale è propedeutico al rilascio dell’**Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (procedimento autorizzativo di competenza regionale per impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 300 MW).

Il Proponente e Gestore è la società **REN. 152 S.r.l.** con sede legale nel Comune di Genova (GE), alla Salita di Santa Caterina 2/1, Codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Genova 02620390993.

la costruzione e l’esercizio dell’impianto FV in argomento e fa parte della documentazione redatta a corredo dell’istanza del progetto “**Parco solare fotovoltaico Calapricello**” di potenza nominale pari a 70,48 MW_p, sito in Taranto (TA) alla Strada Provinciale 123 “*Pulsano - Monacizzo*”, che costituisce una “nuova installazione” ai sensi dell’art. 5, c. 1, lett. i-sexies) del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente e Gestore è la società **REN. 152 S.r.l.** con sede legale nel Comune di Genova (GE), alla Salita di Santa Caterina 2/1, Codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Genova 02620390993.

La presente relazione è propedeutica al rilascio dell’**Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. 387/2003 di competenza regionale in quanto progetto in questione è previsto fra gli impianti assoggettabili a razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative di cui all’art. 12 co. 3 del citato decreto.

Secondo quanto specificato al punto 4.3.5 della Determina Dirigenziale n.1/2011 è necessario localizzare l’impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 Febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 DEL 23 Maggio 2015, riportando un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal piano e quanto riportato negli “Atlanti della Documentazione Cartografica” e, eventualmente, quanto riportato negli adempimenti o adeguamenti comunali.

Pertanto la presente relazione viene redatta secondo i criteri e i contenuti minimi richiesti a tale determina.

Dal punto di vista normativo, nella Regione Puglia, risulta in vigore il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato in data 23 Marzo 2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40, con delibera di approvazione n.176. Il P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) rappresenta il piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell’art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 “*Norme per la pianificazione paesaggistica*”.

La finalità della presente -relazione è quella di:

- esplicitare se e quando le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti nelle aree in cui si andrà a localizzare l’impianto hanno adeguato i rispettivi strumenti urbanistici al piano

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando hanno svolto i "primi adempimenti" ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali;

- richiamare le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale;
- richiamare le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale;
- riportare un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato negli "Atlanti della Documentazione Cartografica" e, eventualmente, quanto riportato negli "adempimenti" o "adeguamenti" comunali, corredato da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

1.1 Informazioni di carattere generale relative al Proponente

Si riportano qui di seguito le informazioni di carattere generale relative alla **REN. 152 S.r.l.** e indicate nel Certificato di Iscrizione nella Sezione Ordinaria della competente CCIAA di Genova:

- Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Genova: 02620390993;
- data di iscrizione: 26 Giugno 2019 (iscritta nella sezione ordinaria il 26 Giugno 2019 con il numero Repertorio Economico Amministrativo: GE - 499528);
- denominazione: REN. 152 S.r.l.;
- forma giuridica: società a responsabilità limitata;
- sede legale: Salita di Santa Caterina 2/1 – 16123 Genova (GE);
- costituita con atto del 14/06/2019;
- durata della società (data termine): 31 Dicembre 2070;
- oggetto sociale (esclusivamente a titolo esemplificativo): *“Studi di ingegneria - individuazione dei siti e sviluppo progetti nel settore della produzione di energia”.*

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto “Parco solare fotovoltaico Calapricello” prevede la realizzazione di un moderno impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile, concepito come modello di sostenibilità e rispetto ambientale.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite conversione fotovoltaica, costituito da moduli fotovoltaici installati su strutture ad orientamento variabile (inseguitori mono-assiali), apparati di conversione (inverter), trasformazione e connessione alla rete elettrica, avente una **potenza nominale complessiva di circa 70,48272 MW_p** ed una produzione stimata annua di circa **116 GWh/anno**, equivalenti al fabbisogno medio annuo di **oltre 36.000 famiglie di 4 persone**.

L'impianto sarà integrato da opere a verde finalizzate al miglior inserimento paesaggistico ed alla creazione e mantenimento di un habitat favorevole per flora, fauna ed ecosistemi locali, realizzando così il modello di “fattoria solare”.

La fattoria solare occuperà un terreno agricolo dell'estensione complessiva di circa **81 ettari**, coltivando energia elettrica e cedendo l'intera produzione sul mercato libero tramite la locale rete di distribuzione.

La realizzazione delle opere a progetto non prevede né opere di demolizione né attività di espianto di essenze vegetali, ma consentirà la temporanea “coltivazione” di energia elettrica da fonte solare (da qui il più appropriato termine anglosassone “*solar farm*” per gli impianti di questo genere), in alternativa alla coltivazione di prodotti agricoli o forestali per uso alimentare, zootecnico o energetico.

La sostenibilità economica verrà dall'impiego delle più efficienti tecnologie, in assenza di incentivi economici e senza gravare in alcun modo sulla collettività, anzi contribuendo a rendere disponibile per

i consumatori finali energia al più basso costo di produzione ottenibile oggi sul territorio, in assenza di emissioni, e a km 0.

Al termine di un periodo di esercizio di 30 anni, con un bilancio ambientale determinato prevalentemente da un sostanziale contributo alla riduzione di emissioni ai fini energetici, l'impianto sarà dismesso provvedendo all'integrale ripristino dei luoghi, restituendo i terreni alla coltivazione agricola ed avendone preservato le caratteristiche agronomiche grazie:

- alle caratteristiche proprie del processo di produzione di energia da fonte fotovoltaica (sostanziale assenza di emissioni e di consumo di risorse naturali),
- all'impiego delle migliori tecnologie disponibili per il rispetto dell'ambiente in ogni sua componente,
- a particolari accorgimenti e opere a verde adottati dalla proponente con un periodo di riposo per i terreni (costituito dal periodo di esercizio dell'impianto) ed un contributo alla preservazione della biodiversità in un contesto caratterizzato dall'impoverimento del suolo causato dall'attività di agricoltura intensiva tradizionale.

Le più recenti esperienze internazionali dimostrano infatti come modelli di fattorie solari analoghi a quello proposto abbiano la potenzialità di determinare aree riconoscibili come oasi di preservazione di un ecosistema autoctono naturale.

2.1 Opere connesse al progetto

Le infrastrutture da realizzarsi in relazione al Parco constano essenzialmente nel collegamento alla rete di distribuzione in media tensione (MT) di e-Distribuzione, costituito da un elettrodotto in cavo interrato da posarsi sotto la sede stradale sul percorso fra la cabina di consegna del Parco a progetto e la cabina primaria di Lizzano.

L'interconnessione dell'impianto di Calapricello con la Cabina Primaria di Lizzano a 150 kV sarà realizzata mediante un cavidotto in Media Tensione (MT) a 30 kV e una sottostazione di trasformazione *step-up* 150/30 kV in adiacenza alla CP di Lizzano e un breve tratto di linea a 150 kV congiungente la Stazione di Elevazione "Step-Up" con il nuovo stallo della CP di Lizzano.

Il percorso di tale elettrodotto (per una lunghezza totale di circa 4000 m) è stato definito da e-Distribuzione in conformità al Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA), secondo le esigenze di razionalizzazione ed esercizio del servizio di Distribuzione.

Grazie alla possibilità di riutilizzo dei sostegni, il tracciato esistente della linea verrà integralmente mantenuto in quanto questa si sviluppa in aperta campagna, su un terreno pianeggiante e senza nessuna criticità, ad eccezione di una piccola variante nei pressi dell'abitato di Sava realizzata per rispettare i limiti imposti sul campo magnetico dall'obiettivo di qualità. Tale variante, avente una lunghezza complessiva inferiore ai 3.000 metri, prevede uno scostamento planimetrico dal tracciato esistente inferiore ai 60 metri nel tratto compreso tra i sostegni 28 e 33 e tra 36 e 38.

Queste caratteristiche consentono di ottenere gli obiettivi del potenziamento con interventi caratterizzati dal minimo di invasività e costi di realizzazione, dall'impatto trascurabile e nel pieno rispetto degli obiettivi di qualità, potendo al contempo usufruire in fase autorizzativa, dell'articolo 4-sexies del D.L. n.239 del 29 agosto 2003.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

3. INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra il cui soggetto proponente è la **REN.152 S.r.l.** il cui socio unico è la **Renenergetica S.p.A.** con sede legale in Via Angelo Scarsellini 119, 16149 Genova (GE) P. IVA 01825990995, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Genova REA 438517.

L'area interessata dal progetto è censita al Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione C al Foglio di Mappa 1, con le particelle indicate qui di seguito:

Particella	Destinazione	Classe	Superficie
17	seminativo	classe 1	6 ha 31are13 ca
107	seminativo	classe 1	9 ha 53 are 44 ca
129	seminativo	classe 3	8 ha 94 are 37 ca
221	seminativo	classe 3	1 ha 63 are 70 ca
222	seminativo	classe 1	31 are15 ca
223	seminativo	classe 3	12 ha 9 are
296	seminativo	classe 1	5 ha 8 are 63 ca
297	seminativo	classe 1	56 ha 95 are 24 ca
552 AA	seminativo	classe 1	17 are 54 ca
552 AB	pascolo	classe U	7 are 22 ca
593 AA	seminativo	classe 1	4 are 70 ca
593 AB	pascolo	classe U	1 are 3 ca
594	seminativo	classe 3	7 are 36 ca

Tabella 3.1 – Elenco delle particelle interessate dal progetto Comune di Taranto

Il sito prescelto per l'installazione dell'impianto si trova in nel Comune di Taranto (TA) ed è costituito da un'area agricola della superficie di circa 81 ettari, destinata a coltivazione cerealicola da parte di operatori agricoli professionali.

L'ambito interessato è un'area pianeggiante a vocazione agricola che ricade nella parte orientale del territorio del Comune di Taranto e dista circa 2,9 chilometri dall'abitato del Comune di Pulsano, a ovest, e a circa 2,5 chilometri dall'abitato del Comune di Lizzano, a est.

L'area è posta nelle vicinanze (circa 2 km in linea d'aria) della Cabina Primaria denominata "Lizzano" e dall'elettrodotto 150 kV "Lizzano-Manduria" per il collegamento dell'impianto in progetto.

Le caratteristiche del terreno risultano agevolare sia la soluzione di layout che gli interventi di futura manutenzione richiesti in esercizio.

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico presenta una buona esposizione ed un'agevole raggiungibilità attraverso le vie di comunicazione esistenti; infatti, è adiacente alla Strada Provinciale 123 che collega Pulsano con Monacizzo, e a circa 1 km dalla Strada provinciale 112 che collega Pulsano con Lizzano.

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

Come già indicato verso nord-est a circa 2 km dall'impianto, sorge la cabina primaria della rete di distribuzione di Lizzano, a cui il parco fotovoltaico "Calapricello" verrà collegato con la Stazione di Elevazione Step-Up 150/30 kV di REN.152, realizzato mediante un cavidotto interrato a 30 kV della lunghezza complessiva di circa 3.900 m e da qui all'impianto di rete per la connessione di e-distribuzione sito all'interno del CP "Lizzano" mediante un cavidotto interrato a 150 kV della lunghezza complessiva di circa 90 m.

L'area interessata dal progetto è censita al Catasto Terreni del Comune di Lizzano al Foglio di Mappa 16, con le particelle indicate qui di seguito:

Particella	Destinazione
17	Seminativo/vigneto
107	uliveto

Tabella 3.2 – Elenco delle particelle interessate dal progetto Comune di Lizzano

Il potenziamento della Linea 150 kV Cabina Primaria Lizzano – Cabina Primaria Manduria è stato individuato da TERNA, nell'ambito della procedura di coordinamento ai sensi dell'art. 34 del TICA, come opera di rinforzo alla RTN alla cui realizzazione è subordinata la connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "Calapricello".

L'area interessata da tale intervento è censita al Catasto Terreni del Comune di Sava ai Fogli di Mappa 27-28-36-37, con le particelle indicate qui di seguito:

Foglio	Particella	Destinazione
27	800	Seminativo/vigneto
27	1057	Uliveto
28	93	Seminativo
28	314	Seminativo/uliveto
36	23	Uliveto/vigneto
37	266	Uliveto/vigneto

Tabella 3.3 – Elenco delle particelle interessate dal progetto Comune di Sava

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

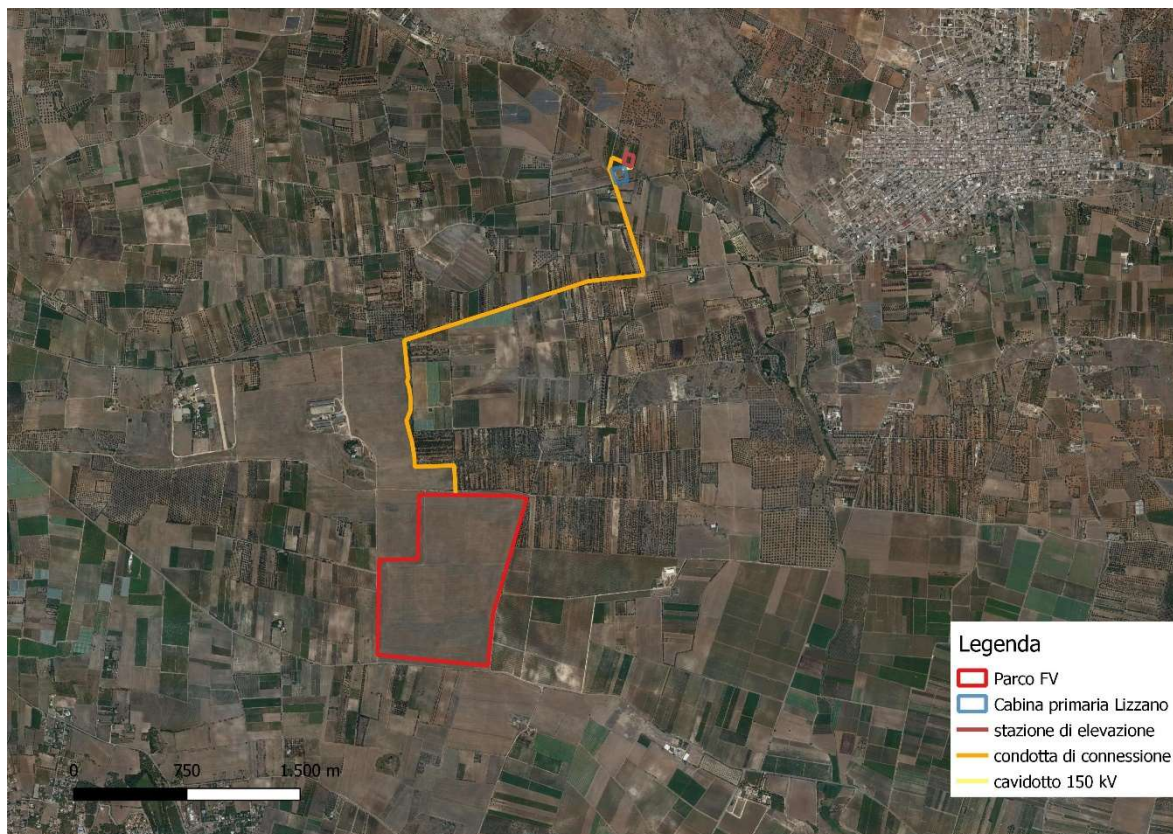


Figura 3.1 – Ortofoto con l'area dell'impianto nel contesto territoriale (Fonte: Google Earth)

Le coordinate geografiche di ubicazione dell'impianto, secondo la rappresentazione cartografica Universal Transverse Mercator (UTM), sono le seguenti:

- Zona 33T;
- 704025.95 m E
- 4471212.77 m N.

L'area di impianto è compresa nel Foglio n. 202 della Carta d'Italia – Tavoletta II SE "PULSANO" redatta dall'Istituto Geografico Militare Italiano (IGMI).

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

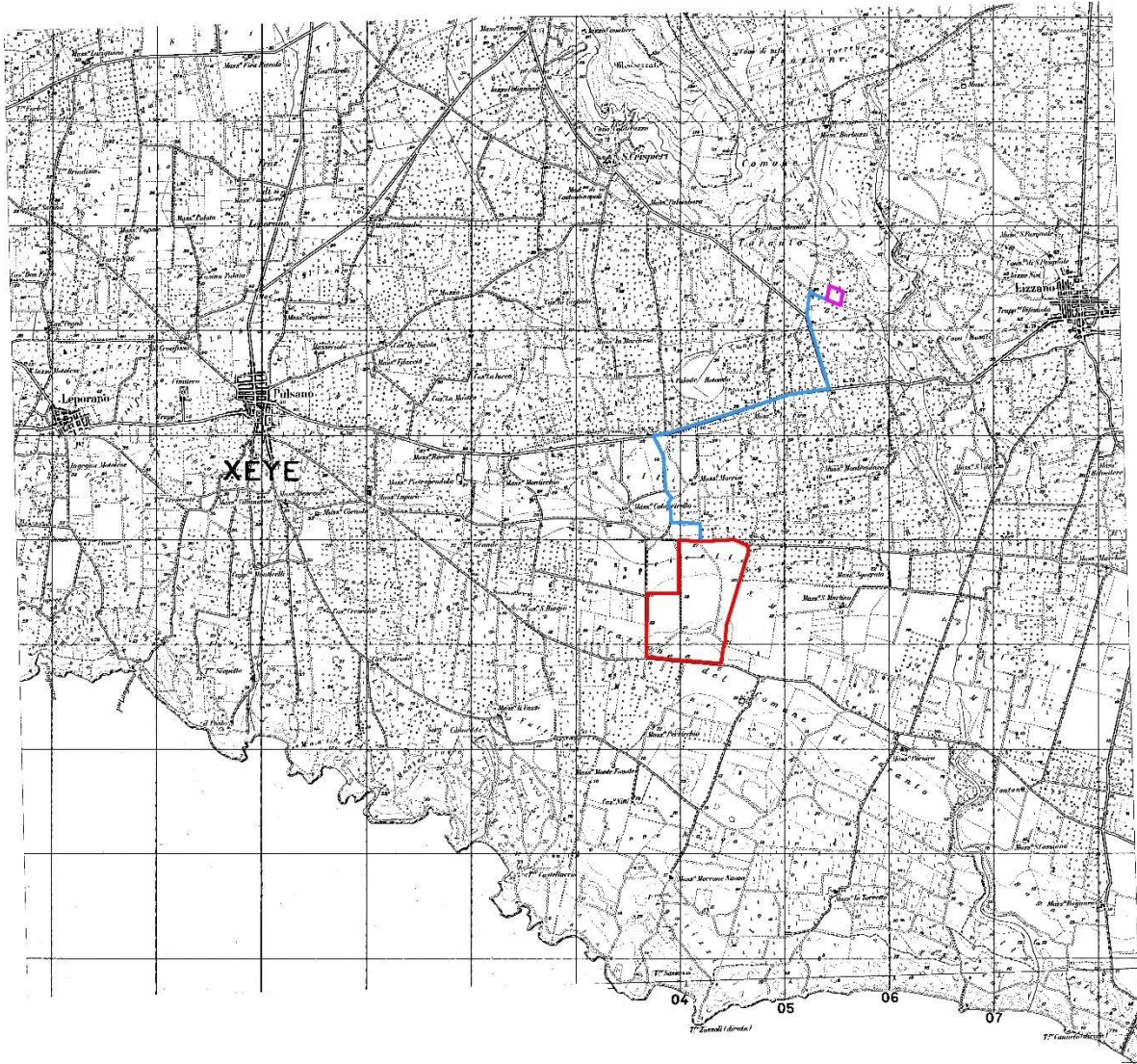


Figura 3.2 – Stralcio Foglio n. 202 della Carta d'Italia – Tavoleta II SE "PULSANO" redatta dall'Istituto Geografico Militare Italiano (IGMI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

4. STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI NEI COMUNI INTERESSATI DAL PROGETTO

4.1 Piano Regolatore Generale di Taranto

L'area ove sarà ubicato l'impianto è prospiciente la S.P. 123 che collega Pulsano a Monacizzo in area amministrativa del Comune di Taranto.

Il contesto di allocazione dell'area è costituito da terreni con prevalente vocazione agricola.

Il sito interessato dal progetto ricade all'interno dell'area **A5-E5 "Zona verde agricolo di tipo B"** del Piano Regolatore Generale di Taranto come approvato con Decreto del Presidente della Giunta Comunale n. 421/1978.

Nel comune di Taranto è in atto la redazione di un nuovo strumento urbanistico che ha portato all'adozione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) e del rapporto Preliminare di orientamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001, del D.lgs. 152/2006, della L.R. 44/2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N.108/2019 del 06/06/2019.

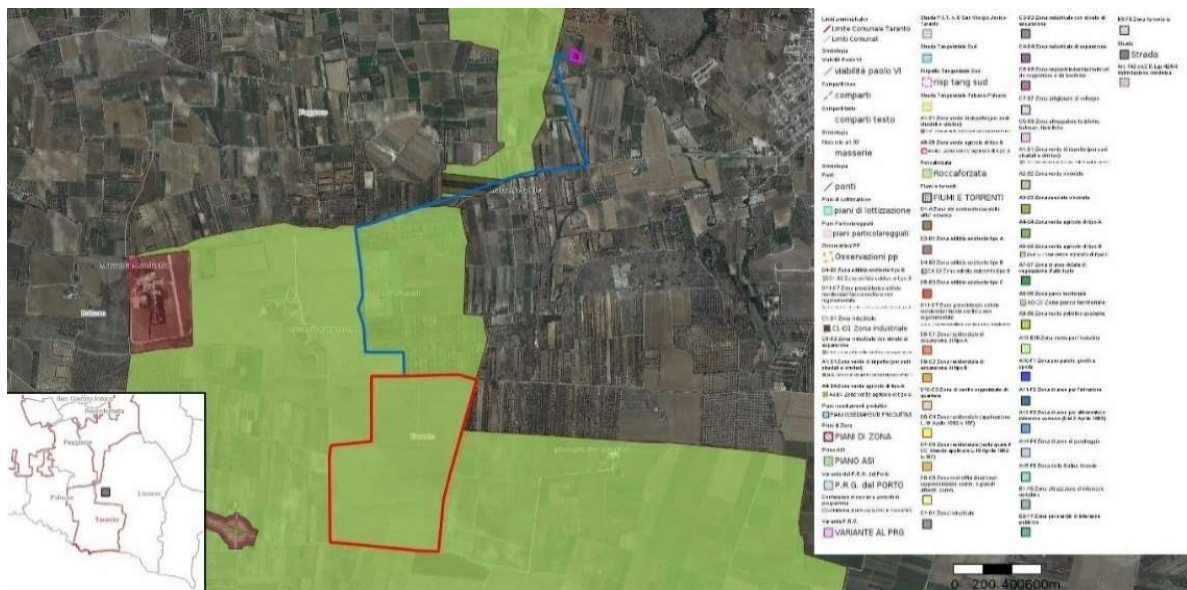


Figura 4.1 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Taranto (fonte: <http://webgis.sit-puglia.it/taranto>)

4.2 Piano Regolatore Generale di Lizzano

L'area ove sarà ubicata la Stazione di Elevazione Utente 150/30 kV è all'interno dell'area **D2 "Area Centrale elettrica esistente e deposito idrico"** del Piano Regolatore Generale del Comune di Lizzano approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.1471 del 26/09/2003.

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

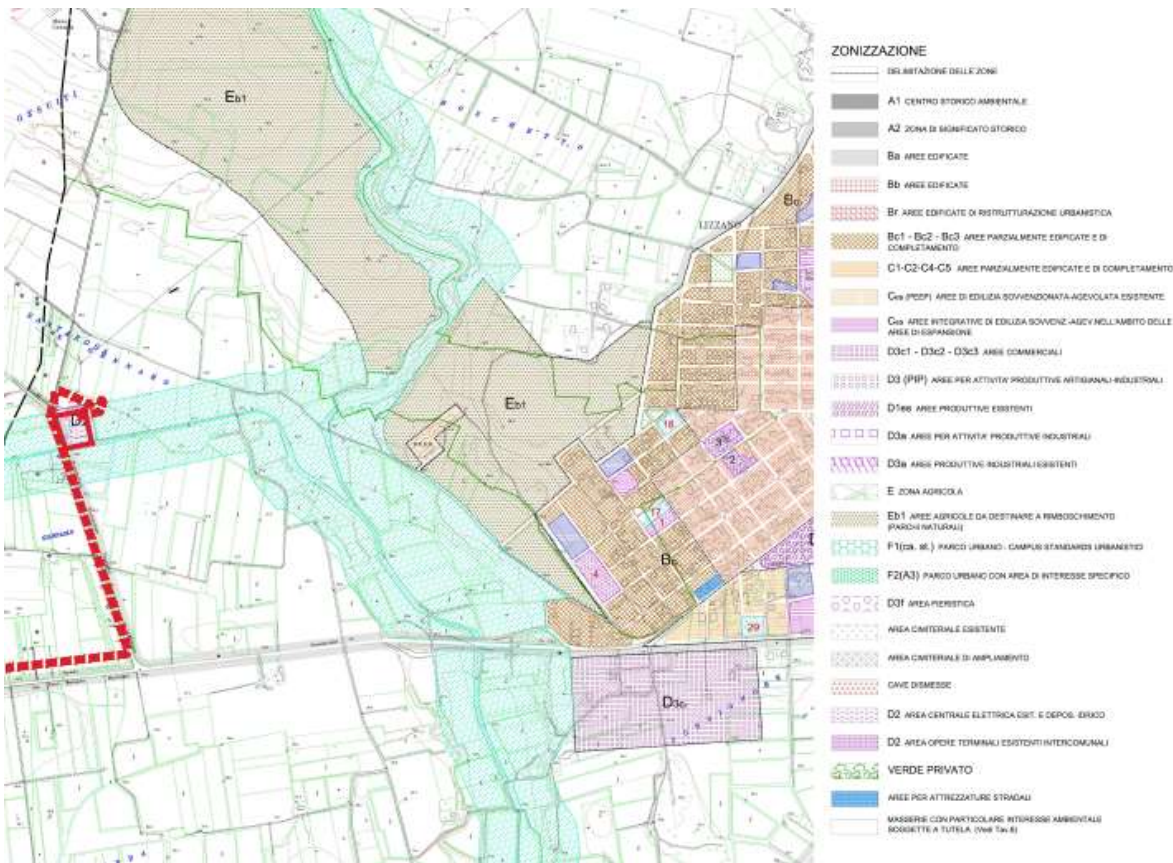


Figura 4.2 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Lizzano (fonte: <https://www.comune.lizzano.ta.it>)

4.3 Piano Regolatore Generale di Faggiano

Dalla sovrapposizione tra la cartografia approvata dalla Regione Puglia e il layout proposto del progetto, il cavidotto interrato a 30 kV di collegamento tra l'impianto di generazione fotovoltaica "Calapricello" e la Stazione di Elevazione 150/30 kV, ricade, anche se per pochi metri e sotto la sede stradale esistente, all'interno dell'area E "Agricola" definita dal Piano Regolatore Generale del Comune di Faggiano approvato dalla Regione Puglia il 06/08/2005 con D.G.R. n.1120.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

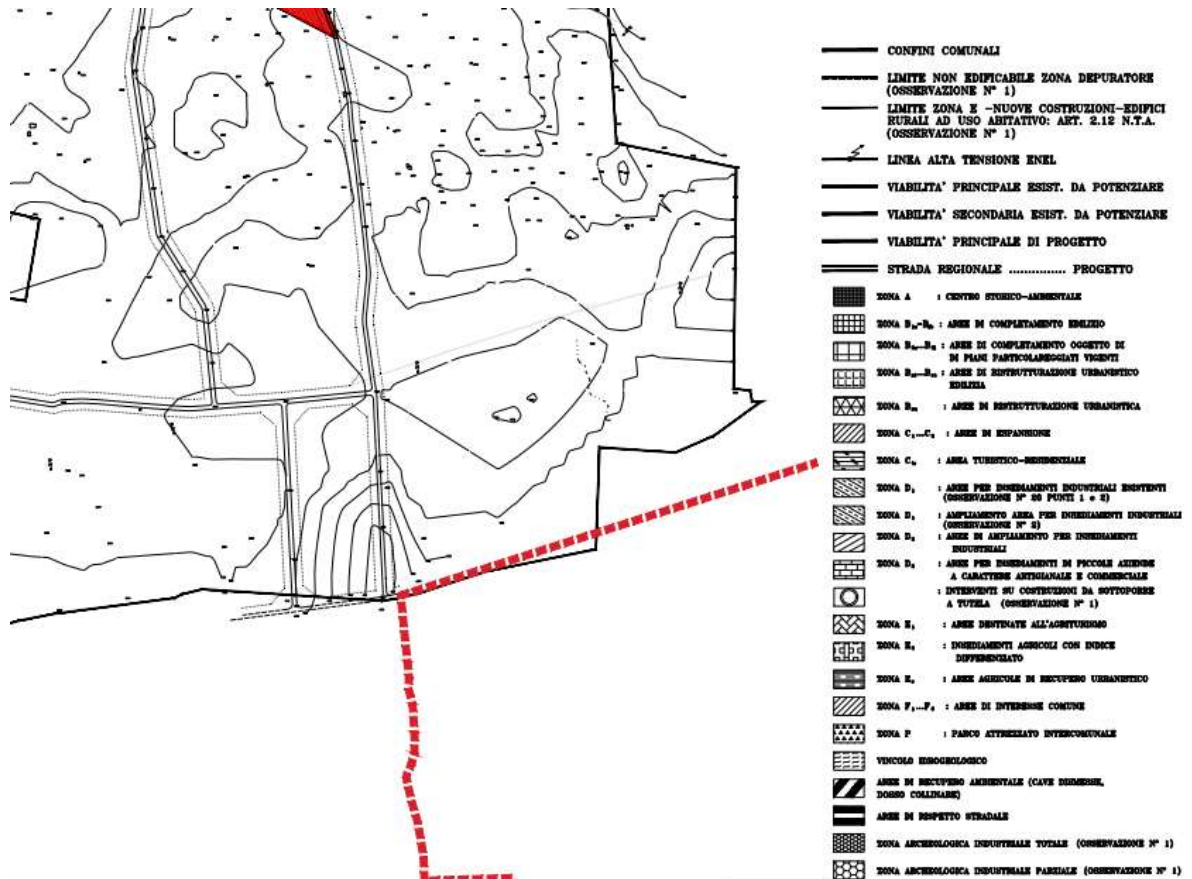


Figura 4.3 – Stralcio della cartografia del Piano Regolatore Generale di Faggiano (fonte: <https://www.comune.faggiano.ta.it>)

4.5 Programma di Fabbricazione di Sava

La variante del tracciato per il potenziamento della Linea 150 kV Cabina Primaria Lizzano – Cabina Primaria Manduria è all'interno dell'area agricola individuata dal Programma di Fabbricazione del Comune di Sava approvato dalla con Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 30/10/1972.

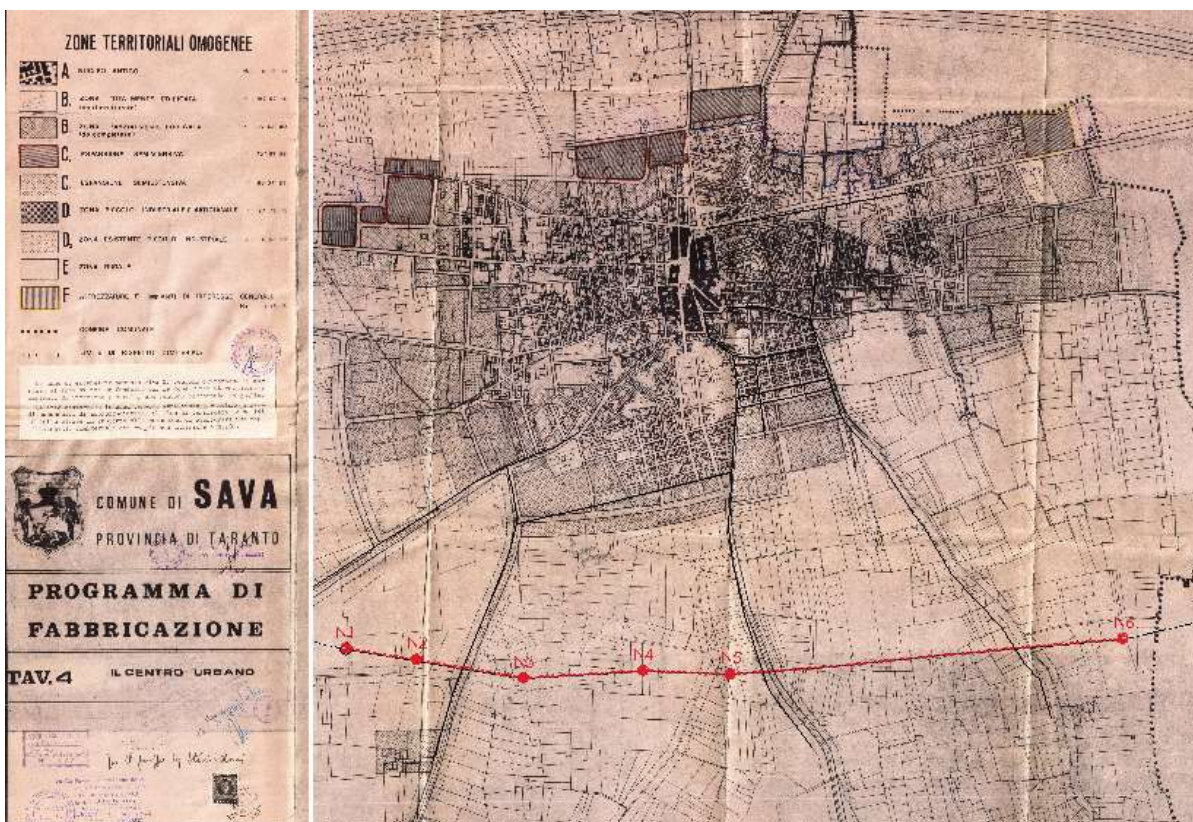


Figura 4.4 – Stralcio della cartografia del Piano di Fabbricazione di Sava (fonte: <https://www.sit.puglia.it>)

5. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO “PAESAGGIO” (P.U.T.T./P)

5.1 Generalità

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico “Paesaggio” (P.U.T.T./P), in adempimento di quanto disposto dall'art. 149 D.Lgs. n.490/99 e dalla Legge Regionale n.56/80, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo uso sociale. Promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

Il P.U.T.T./P sotto l'aspetto normativo si configura come un piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, come previsto dall'art. 149 D.Lgs. n.490/99, e risponde ai requisiti di contenuto di cui alle lettere c), d) dell'art. 4 della L.R. n. 56/80 e di procedura di cui all'art.8 della stessa legge regionale.

Campo di applicazione del P.U.T.T./P sono le categorie dei beni paesistici di cui: al Titolo II del D.Lgs. n.490/99, al comma 5° dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 (così come integrato dalla legge n.431/85), con le ulteriori articolazioni e specificazioni (relazionate alle caratteristiche del territorio regionale) individuate nel PUTT/P stesso.

Il Piano si articola con riferimento a elementi rappresentativi dei caratteri strutturanti la forma del territorio e dei suoi contenuti paesistici e storico-culturali, al fine di verificare la compatibilità delle trasformazioni proposte.

L'articolazione corrisponde a specifiche elaborazioni di Piano che si basano sulla suddivisione e perimetrazione del territorio regionale nei sistemi delle aree omogenee per i caratteri costitutivi fondamentali delle strutture paesistiche quali:

- i) Sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- ii) Sistema delle aree omogenee per la copertura botanico/vegetazionale e culturale e del contesto faunistico attuale e potenziale che queste determinano;
- iii) Sistema delle aree omogenee per i caratteri della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa;
- iv) L'individuazione e classificazione degli ordinamenti vincolistici vigenti.

Gli elaborati del piano sono:

- a) Relazione e relativi allegati scritti e grafici;
- b) Norme tecniche di attuazione e relativi allegati;
- c) Cartografie:
 1. Carta delle articolazioni territoriali della pianificazione paesistico-ambientale;
 2. Carte tematiche dell'uso del suolo;
 3. Carte tematiche delle componenti paesistico-ambientali e dei valori dei beni singoli o complessi di beni;
 4. Carta dei vincoli diretti/indiretti di tutela paesistico-ambientale e della pianificazione urbanistica.

5.2 Ambiti territoriali estesi (A.T.E.)

Il piano perimetra ambiti territoriali estesi, con riferimento al livello dei valori paesaggistici di:

- Valore eccezionale "A", laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Valore rilevante "B", laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- Valore distinguibile "C", laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

- Valore relativo "D", laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- Valore normale "E", laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

I terreni e gli immobili compresi negli ambiti territoriali estesi di valore eccezionale, rilevante, distinguibile e relativo, sono sottoposti a tutela diretta dal Piano e:

- non possono essere oggetto di lavori comportanti modificazioni del loro stato fisico o del loro aspetto esteriore senza che per tali lavori sia stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica;
- non possono essere oggetto degli effetti di pianificazione di livello territoriale e di livello comunale senza che per detti piani sia stato rilasciato il parere paesaggistico;
- non possono essere oggetto di interventi di rilevante trasformazione, senza che per gli stessi sia stata rilasciata la attestazione di compatibilità paesaggistica.

Sono riportati gli indirizzi di tutela per ciascun ambito

- negli ambiti di valore eccezionale "A": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori;
- negli ambiti di valore rilevante "B": conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio;
- negli ambiti di valore distinguibile "C": salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica;
- negli ambiti di valore relativo "D": valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche;
- negli ambiti di valore normale "E": valorizzazione delle peculiarità del sito.

5.3 Ambiti Territoriali Distinti (A.T.D.)

Il territorio regionale è stato perimetrato e suddiviso in sistemi di aree omogenee sulla base dei caratteri costitutivi fondamentali delle strutture paesistiche. Le aree omogenee in cui è stato suddiviso sono:

- il sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- il sistema delle aree omogenee per la copertura botanico/vegetazionale e culturale e del contesto faunistico attuale e potenziale che queste determinano;
- il sistema delle aree omogenee per i caratteri della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa;
- Per ciascuno dei sottosistemi e delle relative componenti, le norme relative agli ambiti territoriali distinti specificano:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

- la definizione che individua, con o senza riferimenti cartografici, l'ambito nelle sue caratteristiche e nella sua entità minima strutturante;
- la individuazione dell'area di pertinenza (spazio fisico di presenza) e dell'area annessa (spazio fisico di contesto);
- i regimi di tutela;
- le prescrizioni di base

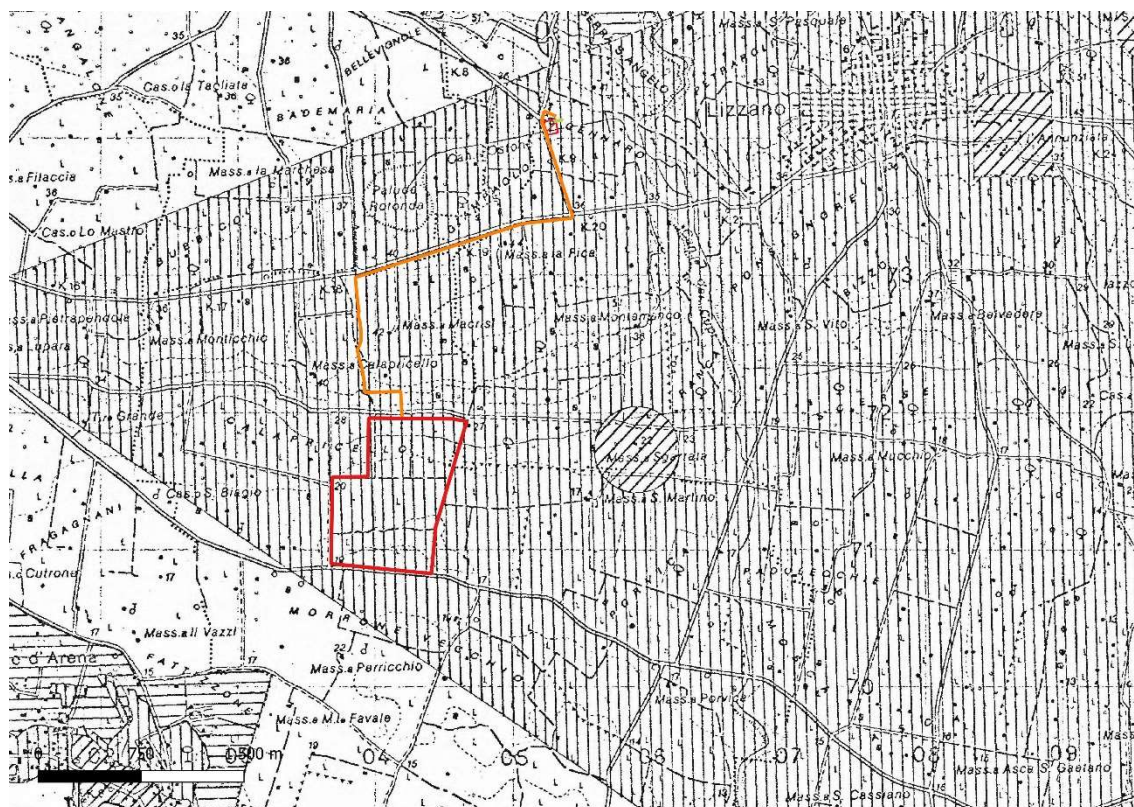


Figura 5.1 – Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T./P) - Ambiti Territoriali Estesi (Fonte: www.sit.puglia.it)

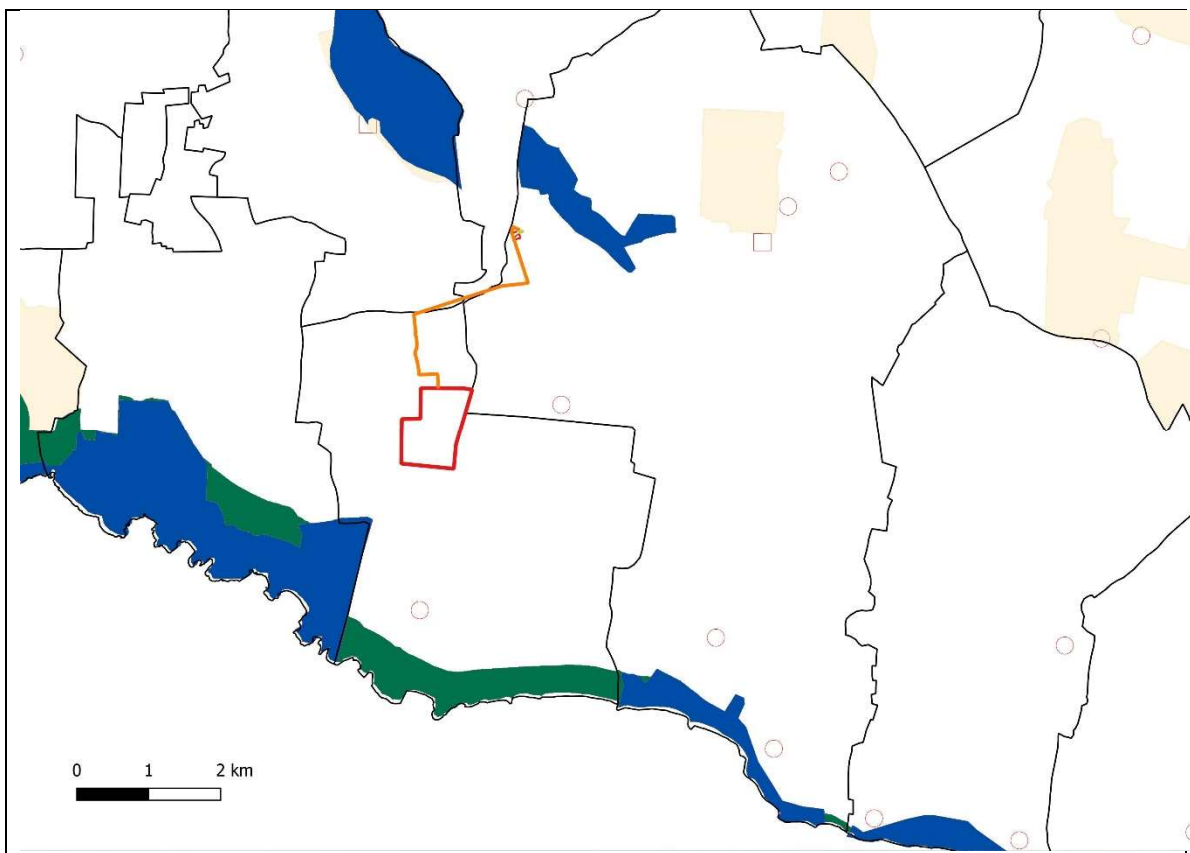


Figura 5.2 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico (P.U.T.T./P) - Ambiti Territoriali Diffusi (Fonte: www.sit.puglia.it)

5.4 Adeguamenti degli strumenti urbanistici al P.U.T.T./P

Alla luce di quanto in precedenza riportato si è reso necessario da parte delle Amministrazioni Comunali procedere alla predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P, stante ormai l'intervenuta approvazione definitiva dello Strumento di Pianificazione Regionale che sottopone a specifica tutela paesaggistica i rispettivi territori comunali.

Tale adempimento, obbligatorio ai sensi dell'art. 5.05 e 5.06 delle N.T.A. del PUTT/P, è finalizzato essenzialmente ad una prima ricognizione ed individuazione delle peculiarità paesistico-ambientali presenti sui territori comunali

Il Comune di **Taranto** ha provveduto a compiere i primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/P con approvazione della delibera del C.C. n. 134 del 29/11/2002 ed inoltrata alla Regione con Istanza n. 11399 del 19/12/2002.

Con nota prot. N. 3202/06 del 17/04/2003, il Settore Urbanistico Regionale ha rilasciato l'attestazione di coerenza al PITT/P con prescrizioni e precisazioni. Successivamente sono state rilasciate da parte di entrambi gli enti le seguenti integrazioni e/o osservazioni, che si concludono con l'attestazione di Coerenza con nota prot. N. 5788 del 28/05/2009.

Ulteriori modifiche vengono richieste dal Comune di Taranto, precisamente in data 02/03/2010 la sostituzione/integrazione elaborato 3a.493111 e in data 18/05/2012 la richiesta di declassificazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

parziale del canale denominato "Manganecchia". A fronte di osservazioni espresse dal Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ed attuate dal Comune di Taranto, l'iter si conclude con l'attestazione di coerenza emanata con nota prot. N. 11478 del 17/12/2013.

Si riporta in dettaglio la cronologia degli atti pubblicati:

N. Prot. Regione Puglia	Data Protocollo	Oggetto	Tipo comunicazione
8164	04/08/2003	Comune di TARANTO - Direzione Gestione del Territorio - Oggetto : Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio. Primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P (Delibera di C.C. n. 134 del 29/11/2002). Prescrizioni e precisazioni di cui al protocollo n. 3202/06 del 17 Aprile 2003	trasmissione integrazioni del Comune
4514	23/04/2004	Comune di TARANTO - Direzione Gestione del Territorio - Oggetto : Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio. Primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P - Delibera di C.C. n. 134 del 29/11/2002. Precisazioni riguardo ad osservazioni	comunicazione del Comune
4921-06	15/06/2007	REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - Settore Urbanistico Regionale - Ufficio Paesaggio - BARI - Oggetto : Comune di Taranto. Primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P. - Art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. - Delibera di C.C. n. 134 del 29/11/2002. Aggiornamento secondo prescrizioni. Richiesta integrazioni - <i>Rif. nota 7060 del 28/07/2003 e nota 2657 del 18/03/2004</i>	richiesta integrazioni della Regione
3331	30/03/2009	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto : Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio. Primi adempimenti per l'attuazione del PUTT/P (Delibera di C.C. n. 134 del 29/11/2002). Prescrizioni e precisazioni di cui al protocollo n. 3202/06 del 17 Aprile 2003 - Prescrizioni e precisazioni di cui al protocollo n. 4921/06 del 15 Giugno 2007 Elaborati cartografici allegati	istanza del Comune
5788-06	28/05/2009	REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Assetto del Territorio - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Urbanistica - Ufficio Paesaggio - BARI - Oggetto : Comune di Taranto. <i>Primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P.</i> - Delibera di C.C. n. 134 del 29/11/2002	comunicazione della Regione
AOO_079-4144	02/03/2010	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto : Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio. Primi adempimenti per l'attuazione del Piano - art. 5.05 delle N.T.A. - Richiesta sostituzione/integrazione elaborato 3a.493111 - Territori Costruiti su aerofotogrammetria - Tav. 13 - Elaborato cartografico allegato Elaborati cartografici allegati	trasmissione integrazioni del Comune
AOO_145-4732	18/05/2012	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto : PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO. Primi adempimenti per l'attuazione del Piano - Art. 5.05 delle Norme Tecniche di Attuazione. Richiesta di declassificazione parziale del canale denominato "Manganecchia" - Elaborato cartografico allegato Elaborati cartografici allegati	trasmissione integrazioni del Comune
AOO_145-6131	29/06/2012	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto : Comune di Taranto. <i>Primi adempimenti ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.</i> Richiesta sostituzione/integrazione elaborato 31.493111 Territori Costruiti su aerofotogrammetria	comunicazione della Regione

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

N. Prot. Regione Puglia	Data Protocollo	Oggetto	Tipo comunicazione
AOO_145-6437	10/07/2012	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto: Comune di Taranto. <i>Primi adempimenti ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P. Richiesta di declassificazione parziale del canale denominato "Manganecchia"</i>	richiesta integrazioni della Regione
AOO_145-10978	13/11/2012	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto: PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO. Primi adempimenti per l'attuazione del Piano - Art. 5.05 delle Norme Tecniche di Attuazione. Richiesta di declassificazione parziale del canale denominato "Manganecchia" (rif. nota prot. n. 6437 del 10/07/2012) - Elaborato cartografico allegato Elaborati cartografici allegati	trasmissione integrazioni del Comune
AOO_145-233	10/01/2013	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto: Comune di Taranto. Primi adempimenti ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P. Attestazione di coerenza dell'elaborato 1a.1 Riporto degli ATD su Aerofotogrammetria - "Coste e Corsi d'Acqua" a seguito della classificazione parziale del canale "Manganecchia"	comunicazione della Regione
AOO_145-5775	17/06/2013	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto: PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO. Primi adempimenti per l'attuazione del Piano - art. 5.05 delle Norme Tecniche di Attuazione - Rettifica Territori Costruiti Elaborati cartografici allegati	trasmissione integrazioni del Comune
AOO_145-6306	01/07/2013	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto: Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio PUTT/P. Rettifica ai Territori Costruiti ai sensi del art. 1.03 delle NTA del PUTT/P. Richiesta integrazioni	richiesta integrazioni della Regione
AOO_145-7619	12/08/2013	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto: PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO. Rettifica Territori Costruiti ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P. (Rif. Nota R.P. n. 6306 del 01/07/2013) - Elaborato cartografico allegato Elaborati cartografici allegati	comunicazione del Comune
AOO_145-7908	11/09/2013	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto: Comune di Taranto. Primi adempimenti ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P approvata con DCC n. 57 del 22/05/2013. Attestazione di coerenza. Richiesta modifiche	richiesta integrazioni della Regione
AOO_145-9664	31/10/2013	Comune di TARANTO - Direzione Urbanistica - Edilità - Oggetto: PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO. Rettifica Territori Costruiti ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P. Richiesta Attestazione di Coerenza. (Rif. Nota R.P. n. 7908 del 11/09/2013) Elaborati cartografici allegati	trasmissione integrazioni del Comune
11478	17/12/2013	REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Oggetto: Comune di Taranto. Primi adempimenti ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P approvata con DCC n. 57 del 22/05/2013. Attestazione di coerenza	comunicazione della Regione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

Il Comune di **Lizzano** ha provveduto a compiere i primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/P con approvazione della delibera del C.C. n. 6 del 21/01/2003 ed inoltrata alla Regione con Istanza n. 2446 del 31/03/2003.

Per quanto concerne il territorio di **Sava**, l'allora Amministrazione Comunale ha provveduto a compiere i primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/P con approvazione della delibera del C.C. n. 70 del 29/09/2008 ed inoltrata alla Regione con Istanza n.11515 del 29/12/2008. Tuttavia la Regione Puglia, con nota n.2168 del 27/02/2009, a seguito di opportune verifiche da parte dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Assessorato all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. - Servizio Urbanistica, dichiarava di non poter attestare la coerenza allo Strumento Regionale delle perimetrazioni trasmesse così come operata dal Comune di Sava.

6. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.)

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) è un piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. (Puglia) n. 20 del 07 Ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).

Esso è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, e, in particolare, agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.

Il P.P.T.R. persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. (Puglia) n. 20 del 07 Ottobre 2009 e del D.Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio) e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato "Codice"), nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'art. 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 Ottobre 2000, ratificata con la L. n. 14 del 09 Gennaio 2006.

Il P.P.T.R. persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto-sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

Con la D.G.R. (Puglia) n. 176 del 16 Febbraio 2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23 Marzo 2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), precedentemente adottato con la D.G.R. (Puglia) n. 1435 del 02 Agosto 2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108 del 6 Agosto 2013.

Il Piano è definito da tre componenti: l'Atlante del Patrimonio Ambientale, Paesaggistico e Territoriale, lo Scenario Strategico, le Regole.

La prima parte del P.P.T.R. descrive l'identità dei tanti paesaggi della Puglia e le regole fondamentali che ne hanno guidato la costruzione nel lungo periodo delle trasformazioni storiche: l'identità dei paesaggi pugliesi è descritta nell'Atlante del Patrimonio Territoriale, Ambientale e

Paesaggistico; le condizioni di riproduzione di quelle identità sono descritte dalle Regole Statutarie che si propongono come punto di partenza, socialmente condiviso, che dovrà accumunare tutti gli strumenti pubblici di gestione e di progetto delle trasformazioni del territorio regionale.

La seconda parte del P.P.T.R. consiste nello Scenario Paesaggistico che consente di prefigurare il futuro di medio e lungo periodo del territorio della Puglia.

Lo scenario contiene una serie di immagini, che rappresentano i tratti essenziali degli assetti territoriali desiderabili; questi disegni non descrivono direttamente delle norme, ma servono come riferimento strategico per avviare processi di consultazione pubblica, azioni, progetti e politiche, indirizzati alla realizzazione del futuro che descrivono.

Lo scenario contiene poi delle Linee Guida, che sono documenti di carattere più tecnico, rivolti soprattutto ai pianificatori e ai progettisti.

Le linee guida descrivono i modi corretti per guidare le attività di trasformazione del territorio che hanno importanti ricadute sul paesaggio: l'organizzazione delle attività agricole, la gestione delle risorse naturali, la progettazione sostenibile delle aree produttive, e così via.

Lo scenario contiene infine una raccolta di Progetti Sperimentali integrati di Paesaggio definiti in accordo con alcune amministrazioni locali, associazioni ambientaliste e culturali.

Anche i progetti riguardano aspetti di riproduzione e valorizzazione delle risorse territoriali relativi a diversi settori; tutti i progetti sono proposti come buoni esempi di azioni coerenti con gli obiettivi del Piano.

La terza parte del Piano è costituita dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), che sono un elenco di indirizzi, direttive e prescrizioni che dopo l'approvazione del P.P.T.R. avranno un effetto immediato sull'uso delle risorse ambientali, insediative e storico-culturali che costituiscono il paesaggio.

In parte i destinatari delle norme sono le istituzioni che costruiscono strumenti di pianificazione e di gestione del territorio e delle sue risorse: i piani provinciali e comunali, i piani di sviluppo rurale, i piani delle infrastrutture, e così via.

Quelle istituzioni dovranno adeguare nel tempo i propri strumenti di pianificazione e di programmazione agli obiettivi di qualità paesaggistica previsti dagli indirizzi e dalle direttive stabiliti dal Piano per le diverse parti di territorio pugliese.

In parte i destinatari delle norme sono tutti i cittadini, che potranno intervenire sulla trasformazione dei beni e delle aree riconosciuti come meritevoli di una particolare attenzione di tutela, secondo le prescrizioni previste dal Piano.

Il Piano ha condotto, ai sensi dell'art. 143, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004, la ricognizione sistematica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, nonché l'individuazione, ai sensi dell'art.143, c.1, lett. e) del Codice, di ulteriori contesti che il Piano intende sottoporre a tutela paesaggistica.

Le aree sottoposte a tutele dal P.P.T.R. si dividono pertanto in beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 134 del Codice, e ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143, c. 1, lett. e) del Codice.

I beni paesaggistici si dividono ulteriormente in due categorie di beni: gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico e le aree tutelate per legge (ex art. 142 del Codice).

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture, a loro volta articolate in componenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

- 6.1. Struttura idrogeomorfologica
 - 6.1.1 Componenti idrologiche
 - 6.1.2 Componenti geomorfologiche
- 6.2. Struttura ecosistemica e ambientale
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
 - 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- 6.3. Struttura antropica e storico-culturale
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
 - 6.3.2 Componenti dei valori percettivi

DESCRIZIONE DEL VINCOLO		STATO DEL VINCOLO	
	5. Ambiti paesaggistici	Tavoliere Salentino	
P.P.T.R.	6.1.1	Componenti geomorfologiche	
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto
	6.1.2	Componenti idrologiche	
		Beni paesaggistici	Non sottoposto
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto
	6.2.1	Componenti botanico-vegetazionali	
		Beni paesaggistici	Non sottoposto
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto
	6.2.2	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	
		Beni paesaggistici	Non sottoposto
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto
	6.3.1	Componenti culturali e insediative	
		Beni paesaggistici	Non sottoposto
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto
	6.3.2	Componenti dei valori percettivi	
		Ulteriori Contesti paesaggistici	Non sottoposto

Tabella 6.1 – Riepilogo della vincolistica P.P.T.R. esistente sul sito

Dalla consultazione delle cartografie relative ad ogni componente su elencata, l'area in cui è sarà l'impianto NON rientra in nessuna delle Componenti di cui alla precedente Tabella 6.1, così come visibile nello stralcio della cartografia del P.P.T.R. di cui alla Figura 6.1 riportata qui di seguito.

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

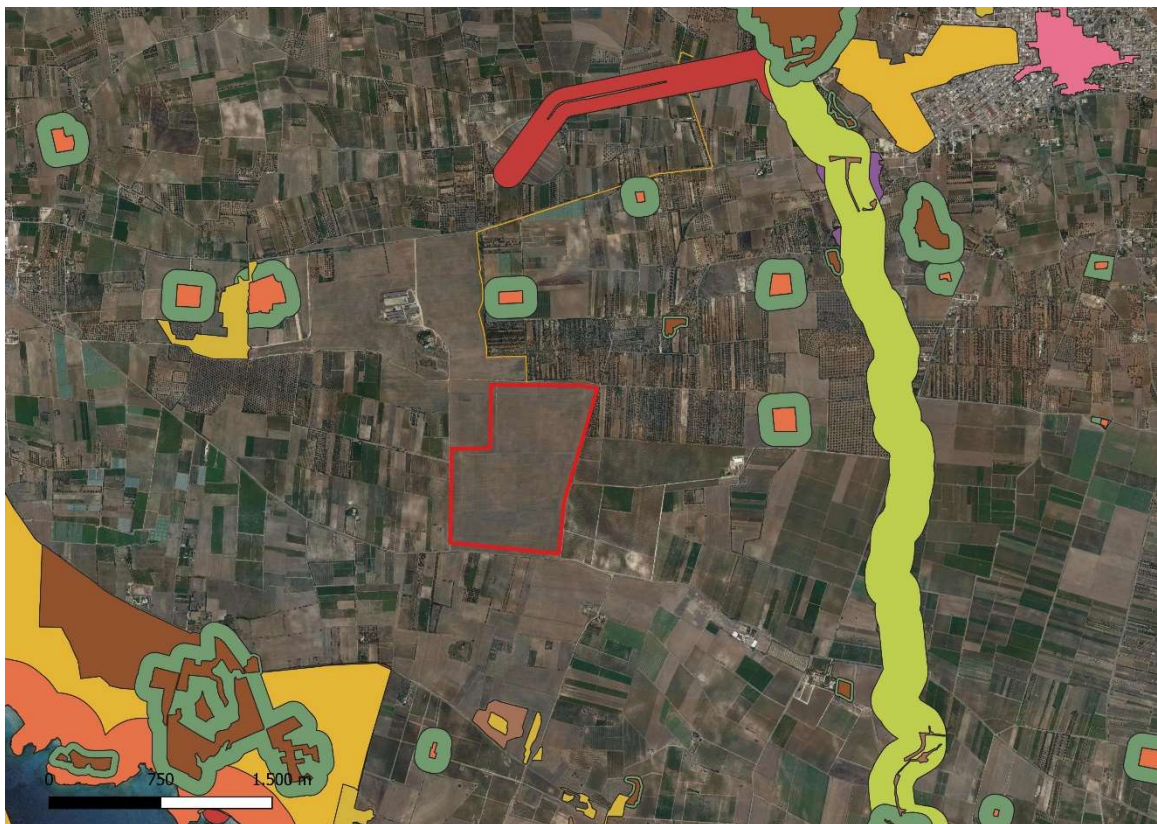


Figura 6.1 - Stralcio della cartografia del P.P.T.R. Comuni di Taranto e Lizzano Approvato e aggiornato come disposto dalla D.G.R. 240/2016 della zona di interesse (Fonte: www.sit.puglia.it)

Il cavidotto interrato a 30 kV di collegamento tra l'impianto di generazione fotovoltaica "Calapricello" e la Stazione di Elevazione 150/30 kV attraverserà un'area identificata come **Reticolo idrografico di connessione della RER (100 m)** in corrispondenza del Canale Ostone.

Il cavidotto che sarà interrato in una trincea larga circa 1 metro ad una profondità di circa 1,40 m, attraverserà quest'area con presenza del reticolo idrografico di connessione della RER come previsto dall'art. 47 comma 3 lettera b3) del Norme Tecniche di Attuazione del PPTR è ammessa la "realizzazione di impianti per la produzione di energia così come indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.". fermo restando il rispetto delle misure di salvaguardia e di utilizzazione e nel rispetto degli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA.

Inoltre, occorre considerare che l'attraversamento del cavidotto avviene in corrispondenza della Strada Provinciale esistente con ripristino dello stato dei luoghi pertanto:

- saranno salvaguardati i caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;
- non sarà interrotta la continuità del corso d'acqua

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

- sarà assicurata la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione;

Infine, secondo previsto nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 per gli impianti fotovoltaici sono ammessi impianti di connessione esterna.

Il percorso della linea di Alta Tensione 150 kV Lizzano – Manduria soggetto alle modifiche proposte è compreso nei Comuni di Sava e di Manduria.

Nella tavola allegata è riportata la zonizzazione del territorio comunale di Sava con evidenza la variazione del tracciato della linea di alta tensione che attraversa aree agricole.

Il comune di Sava non dispone di tavole di zonizzazione relativamente alle aree interessate dall'attraversamento della linea. Come riferito dall'ufficio dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata - Commercio- Attività Produttive – Agricoltura del Comune di Sava, le aree interessate sono inquadrare come Aree Agricole.

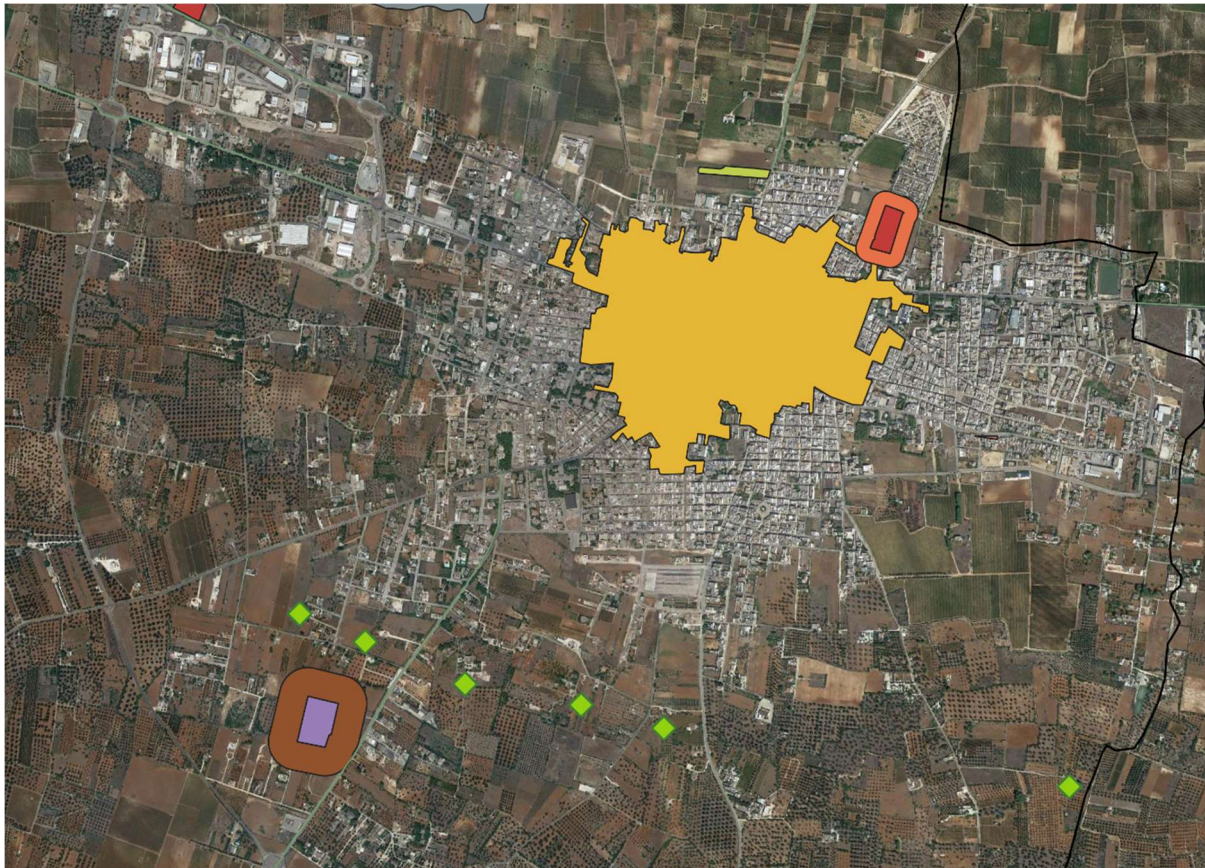


Figura 6.2 - Stralcio della cartografia del P.P.T.R. Comune di Sava Approvato e aggiornato come disposto dalla D.G.R. 240/2016 della zona di interesse (Fonte: www.sit.puglia.it)

6.1 Adeguamenti degli strumenti urbanistici al P.P.T.R.

Dall'analisi documentale si riscontra che ad oggi gli strumenti urbanistici vigenti dei comuni interessati al progetto NON sono stati adeguati agli obiettivi previsti nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)

Nel comune di Taranto è in atto la redazione di un nuovo strumento urbanistico che ha portato all'adozione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) e del rapporto Preliminare di orientamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001, del D.lgs. 152/2006, della L.R. 44/2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N.108/2019 del 06/06/2019.

Il DPP rappresenta un documento di prima definizione degli obiettivi progettuali del PUG, che, per quanto preliminare, deve essere basato su un sistema di conoscenze e su quadri interpretativi non sommari, costruiti in modo condiviso.

Tali Quadri Interpretativi, nel caso del DPP del Comune di Taranto, sono stati elaborati anche come adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) delle tutele che costituiscono le invarianti strutturali del futuro P.U.G. e l'ossatura intorno alla quale costruire il progetto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

di piano e l'adeguamento agli Scenari Strategici dello stesso Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), da elaborare durante la redazione del P.U.G.

Gli elaborati di interesse ai fini dell'adeguamento al piano paesaggistico regionale sono:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

- Relazione, elaborati grafici, fotografici e scrittografici relativi alla Proposta di adeguamento della Struttura Antropica e Storico-culturali del PPTR, funzionale al DPP.

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

- Adeguamento PPTR - Struttura Idrogeomorfologica;
- Relazione Geologica per l'Adeguamento al PPTR e Aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica;
- ALLEGATO I: schede di proposta di variazione, Relazione Geologica per l'Adeguamento al PPTR e Aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica;

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

- Carta di aggiornamento PPTR Struttura Ecosistemica e Ambientale
- Schede di adeguamento del PPTR Componenti botanico vegetazionali

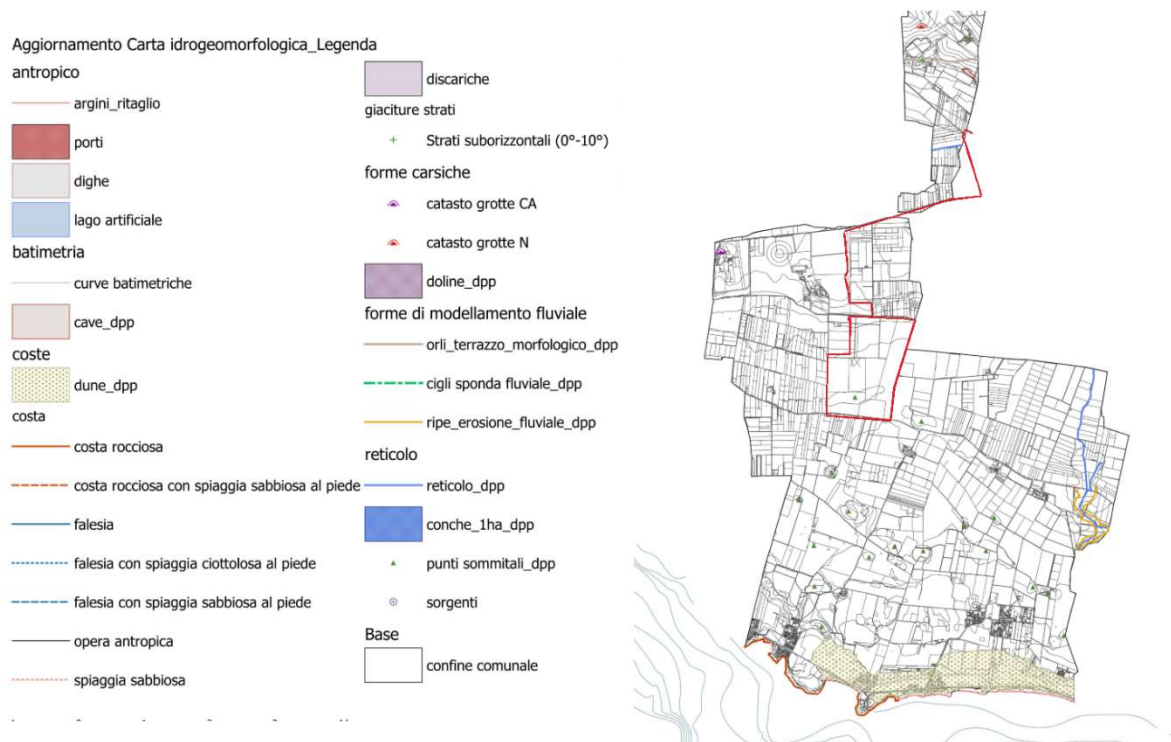


Figura 6.3 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti geomorfologiche ed idrologiche

PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO CALAPRICELLO

Sede impianto: Strada provinciale 123 "Pulsano Monacizzo" – 74122 Taranto (TA)

LEGENDA

- LIMITE COMUNALE
- CARTA DELLA QUALITA' URBANA DEI BENI CULTURALI - Proposte esemplificative**
- Musei e spazi espositivi
- Ipotetici spazi espositivi
- Edifici sacri della Settimana Santa
- Architettura inizi XX secolo
- Architettura e arredo urbano contemporanei
- Archeologia industriale e militare in aree di proprietà mista
- CARTA DEL SISTEMA TERRITORIALE CULTURALE**
- UCP stratificazione insediativa siti storico culturali
- UCP area rispetto siti storico culturali
- UCP aree a rischio archeologico
- UCP area rispetto zone interesse archeologico
- UCP stratificazione insediativa rete tratturi
- UCP area rispetto rete tratturi
- UCP paesaggi rurali
- UCP lame e gravine
- UCP città consolidata
- BP 142 M
- BP 142 h
- BP 142 H validate
- BP 136

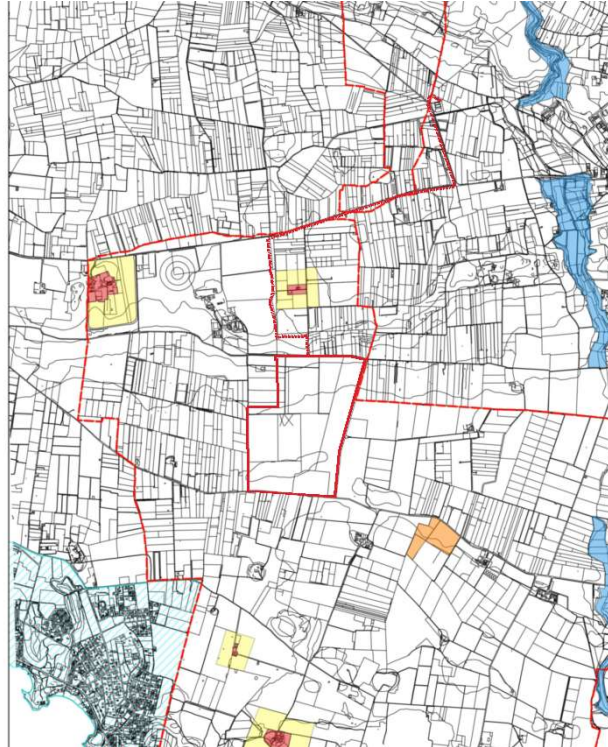


Figura 6.4 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti antropiche

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ANALISI DI ELEMENTI TUTELATI DAL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
redatta ai sensi del punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011

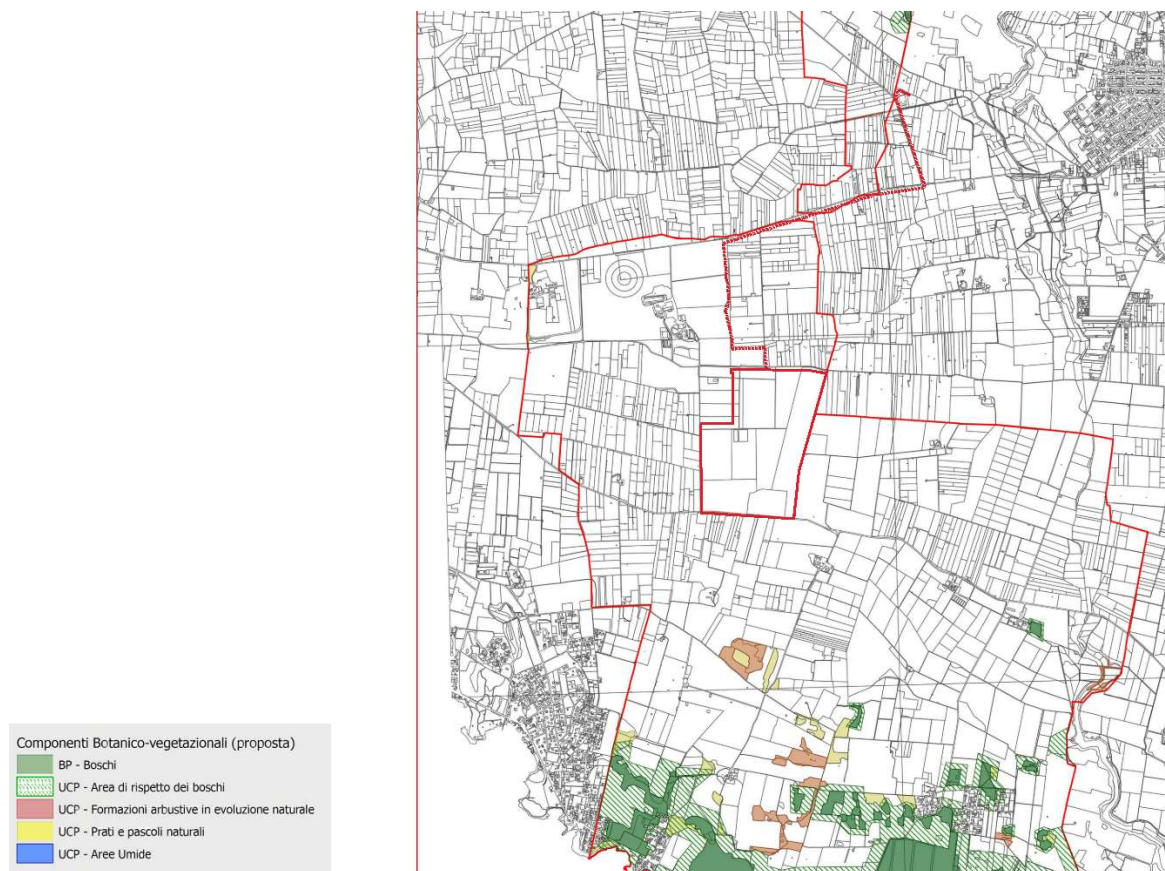


Figura 6.5 - D.P.P. Comune di Taranto – Aggiornamento P.P.T.R. componenti botanico vegetazionali - elaborato cartografico della proposta di adeguamento su CTR

Taranto, luglio 2022

Proponente / Gestore
REN. 152 S.r.l.
Amministratore Unico
(Marco Tassara)

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

I tecnici
Dott. Ing. Francesco SEMERARO
Dott. Ing. Domenico SPECIALE

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*